# Teorie e Politiche Microeconomiche

## Prof.ssa Mariacristina Piva

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire agli studenti i principali strumenti utili all’analisi microeconomica. Il programma prevede la trattazione formale dei problemi di scelta ottima, di coordinamento dei comportamenti degli agenti economici e di fallimento del mercato segnalando, altresì, i possibili interventi correttivi di politica economica. Nonostante il rigore formale, viene data enfasi all’utilizzo della microeconomia per spiegare eventi economici concreti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

* Conoscere le principali leggi che regolano il funzionamento dell’economia da un punto di vista microeconomico.
* Individuare gli obiettivi dei diversi agenti economici.
* Identificare le specificità delle varie forme di mercato.
* Riconoscere le ragioni che causano il fallimento del mercato e comprendere autonomamente i principali interventi di politica microeconomica.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1) Introduzione alla microeconomia ed inquadramento della materia.

2) La teoria del consumatore.

 - Il vincolo di bilancio (cap. 2).

 - Le preferenze e la funzione di utilità (capp. 3, 4).

 - La scelta ottima del consumatore (cap. 5).

 - La domanda del consumatore e la domanda di mercato (capp. 6, 8, 14, 15).

3) Il mercato.

 - L’equilibrio di mercato ed il ruolo delle imposte (cap. 16).

4) La teoria della produzione.

 - I vincoli tecnologici e la funzione di produzione (cap. 18).

 - La scelta ottima dell’impresa (capp. 19, 20, 21).

 - L’offerta dell’impresa e l’offerta dell'industria in concorrenza (capp. 22, 23).

5) Le altre forme di mercato e i possibili fallimenti del mercato.

 - Il monopolio e la discriminazione dei prezzi (capp. 24, 25).

 - L’oligopolio (capp. 27).

 - Un’introduzione alla teoria dei giochi (capp. 28, 29).

6) L’Equilibrio Economico Generale.

 - L’economia di puro scambio (modello 2x2) (cap. 31).

 - L’economia con produzione (modello 2x2x2) (cap. 32).

 - L’economia del benessere (cenni) (cap. 33).

***BIBLIOGRAFIA***

I testi di riferimento sono:

H.R.Varian, *Microeconomia,* 7a ed., Cafoscarina ,Venezia, (2011) (i capitoli indicati tra parentesi si riferiscono alla 7a edizione - edizioni precedenti sono comunque valide, ma occorre verificare la corrispondenza degli argomenti trattati con la numerazione dei capitoli).

 M. Alborno*–*M. Piva*,* *Esercizi Svolti di Microeconomia*, Vita e Pensiero, Milano, 2007 (pirma ristampa 2013).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni, esercitazioni e lavori di gruppo

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione finale del corso prevede l’attribuzione di un voto in trentesimi.

Il metodo di valutazione è il seguente:

1. E’ prevista una prova intermedia scritta a metà corso. Gli studenti che superano la prova intermedia possono completare l’esame sostenendo una seconda prova scritta sulla rimanente parte del programma del corso. Ciascuna prova pesa il 50%.
2. Chi non partecipa o chi non supera la prova intermedia sostiene l’esame svolgendo la prova scritta sull’intero programma.
3. Verrà tenuta in considerazione anche la partecipazione ai lavori di gruppo.

La prova intermedia e quella intera sono costituite da domande aperte ed esercizi (il cui punteggio individuale viene riportato nel testo d’esame).

L’esame è volto a valutare la padronanza della logica microeconomica, l’impiego del rigore analitico e l’utilizzo consapevole del lessico e della terminologia tipicamente adottati dalla microeconomia.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Una certa familiarità con la strumentazione propria della matematica generale e dell’algebra linerare è tuttavia auspicabile.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>